



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 15/06/2015**

*Articoli pubblicati dal 13/06/2015 al 15/06/2015*

## NUOVI PRETI, "BATTESIM" SU TWITTER. OGGI L'ORDINAZIONE, SETTE I VARESINI

Diocesi - Dopo la presentazione sui social, in Duomo la liturgia con Scolà

Nuovi preti, "battesimo" su Twitter  
Oggi l'ordinazione, sette i varesini

DIOCESI Dopo la presentazione sui social, in Duomo la liturgia con Scolà

MILANO - Oggi, in Duomo, l'arcivescovo **Angelo Scolà**, ordinerà 16 nuovi sacerdoti della Diocesi di Milano. Alla celebrazione parteciperanno oltre ai familiari dei futuri presbiteri, gli amici, i fedeli delle parrocchie di origine e di quelle in cui hanno fino ad ora collaborato. Prima degli esercizi spirituali per prepararsi all'ordinazione, i candidati si sono presentati su twitter, esprimendo sensazioni e riflessioni in vista di un passo così decisivo per la propria vita.

**Giuseppe Cadonà**, 28 anni, laureato in Lettere moderne, scrive: «Per me diventare prete è percepire lo sguardo del Signore che sempre mi accompagna e mi chiede di donare agli altri gli infiniti doni del suo amore. #perGesù». La vocazione è un viaggio per **Gregorio Simonelli**, 26 anni: «Per me diventare prete è mettersi in cammino per fare proprio il rischio dell'amore misericordioso del Signore, nella certezza che egli ha cura di noi. #coraggio». È soprattutto la risposta ad una chiamata secondo **Andrea Arrigoni**,

25 anni: «Diventare prete per me è dire il "sì" di una vita, per tutta la vita, a Chi per primo ha detto "sì" alla mia vita tante, tante, tante volte: non è qualcosa che viene solo da me, tuttavia è davvero per me e non si darà senza di me! #diresi». I preti novelli hanno in media 30 anni e storie molto diverse tra loro. C'è chi ha iniziato gli studi teologici dopo le superiori, chi dopo l'università, chi dopo un percorso di lavoro. «Sono entrato in Seminario subito dopo il diploma di ragioneria - racconta **Andrea Bianchi** -. Avrei voluto frequentare gli studi in ingegneria, ma, avendo incontrato un coadiutore che mi ha proposto di fare l'educatore, mi sono appassionato a questo compito». Presto, allora, è arrivato il momento di scegliere: «In quinta superiore avevo compreso che per me una vita piena poteva venire solo da lavorare per Dio con gli altri». **Andrea Paganini** ha scelto di entrare in seminario dopo essersi laureato in ingegneria e avere iniziato la professione. Un percorso simile a quello compiuto dal

fratello, Paolo, divenuto sacerdote dopo una laurea in medicina.

«Quando anche Andrea ci ha comunicato la sua decisione di entrare nel nostro Seminario diocesano, è stata una sorpresa ancora più grande, per essere sinceri uno shock: ci pareva di aver già dato e poi avevamo altri piani per la nostra vita - raccontano i genitori Silvana e Fabrizio -. Abbiamo però subito accettato la sua decisione, chiedendo a Dio di capirne il significato e il valore e seguendo con attenzione e coinvolgimento il suo bel cammino vocazionale. Alla vigilia della sua ordinazione lo vediamo, come suo fratello, certo e felice per la scelta compiuta». Dopo l'ordinazione i 16 novelli sacerdoti continueranno a prestare servizio nelle comunità a cui sono stati destinati all'inizio dell'anno di diaconato per i prossimi cinque anni. La celebrazione in Duomo sarà trasmessa in diretta a partire dalle 8.55 da Telenova 2 (canale 664 del digitale terrestre), Radio Mater e [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it).



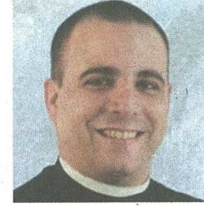
**Andrea Arrigoni**, 25 anni, di Milano. Destinazione: parrocchia di San Maurizio a Cassano Magnago



**Giuseppe Cadonà**, 28 anni, di Mainate. Destinazione: Casciagio



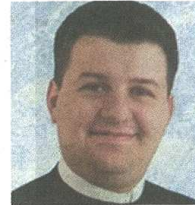
**Gabriele Francesco Colombo**, 30 anni, di Castellanza. Destinazione: Varese



**Stefano Felici**, 29 anni, di Cesano Boscone. Destinazione: a Saronno



**Massimiliano Mazza**, 44 anni, di Novate Milanese. Destinazione: Luino



**Alessandro Metre**, 30 anni, di Busto Arsizio. Destinazione: Bellano



**Aldo Sutera**, 50 anni, di Monza. Destinazione: Vergiate

In breve

## LA FESTA D'ESTATE SBARCA DOMANI

### **BREVI**

#### **LA FESTA D'ESTATE SBARCA DOMANI**

CASTELLANZA – Domani, dalle 9 alle 19 in viale Rimembranze, fra via Veneto e via Monsignor Arrigoni, tornerà la Festa d'Estate promossa da Pro Loco e Comune: per l'occasione si potranno visitare dei mercatini e ci saranno i gonfiabili.

*pubblicato il 13/06/2015 a pag. 31; autore: non indicato*

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

Prete novello

**SAN GIULIO IN FESTA PER DON GABRIELE**

**PRETE NOVELLO**

## San Giulio in festa per don Gabriele

**CASTELLANZA** - (a.g.) I ragazzini lo adorano. Gli adulti vedono in lui la stoffa del bravo sacerdote. **Don Gabriele Colombo** (foto) verrà ordinato domani nel Duomo di Milano dall'**arcivescovo Angelo Scola** con quindici compagni di seminario. «Per me - dice il quasi prete novello - diventare sacerdote è testimoniare l'incontro che ha cambiato la mia vita e poter dire con gioia: il Signore è vivo ed è risorto». L'intera comunità gli sarà accanto per la prima messa di domenica mattina al punto che il Comune ha organizzato delle navette per consentire di parcheggiare lontano e poi raggiungere la chiesa di San Giulio. Motto scelto per l'ordinazione è "tutto possiamo sperare dalla Tua misericordia" voluto dai sedici seminaristi ben prima che papa Francesco decidesse il giubileo della misericordia, segno che i nuovi preti ambrosiani sono in linea con i suoi insegnamenti. La cerimonia domani si svolgerà a partire dalle 9. Chi non potesse andare a Milano la potrà seguire su Telenova 2 o Radio Mater. Ma è certo che molti amici e ragazzi dell'oratorio saranno pronti fuori dalla cattedrale a far vivere a don Gabriele il tradizionale salto. Sorreggendolo con affetto.



pubblicato il 13/06/2015 a pag. 31; autore: a.g.

**Cronaca**

## MERCATINO STRANIERO, ITALIANI IN FUGA

La rabbia degli ambulanti: "Stritolati da regole ferree e tasse, ma per loro non è così"

# Mercato straniero, italiani in fuga

La rabbia degli ambulanti: «Stritolati da regole ferree e tasse, ma per loro non è così»

CASTELLANZA - Situazione sempre più difficile per il mercato cittadino, che sta morendo anno dopo anno. Ormai quasi la metà degli ambulanti sono nordafricani o cinesi e molte piazzole sono libere, non più rimpiazzate da spuntisti se non da qualche altro straniero. C'è chi ha deciso di chiudere la partita Iva e chi sta pensando di lasciare: «Perché il futuro proprio non lo vediamo», è il coro unanime. Uno scenario, quello del mercato castellanzenese, specchio di una realtà diffusa ovunque. «Anche se in questa città va anche peggio», assicurano gli ambulanti. «Ormai c'è il deserto». Ad averli messi in ginocchio è indubbiamente la concorrenza straniera. Ieri mattina, un venerdì come tanti, al banco di frutta e verdura di Carlo Lietti non c'era quasi nessuno; in compenso erano pieni di clientela i banchi dei concorrenti africani di fronte al suo. Una beffa. «Ecco, vede!», sbotta il fruttivendolo mostrando la scena. «Abbassano i prezzi e, visto che la gente ormai pensa al costo più che alla qualità, vanno tutti da loro. Noi ci troviamo tartassati dalle tasse e, se non paghiamo, Equitalia ci perseguita. Al contrario degli extracomunitari, che non hanno nulla su cui rivalersi». «In Piemonte è diverso – spiega Valentina Gallo, che vende prodotti per l'igiene personale. «Li con-



trollano le attività commerciali, a cui chiedono il Dure sulla regolarità dei pagamenti contributivi: senza quello ti tolgono la concessione e non lavori. In Lombardia, invece, chiunque può improvvisarsi commerciante».

«Per non parlare della liberalizzazione delle licenze – rincarare la dose Michele Coppola – poiché ormai vengono aperti bazar dove c'è di tutto di più».

«Bisogna poi fare i conti con una tassazione eccessiva: «Si sopravvive a fatica – esclama Giancarlo Pogliana – e se il governo non agirà presto sulle tasse riducendole, sarà sempre peggio». «Nell'antica Roma si dava la decima, oggi siamo al 60 per cento – interviene Cristiano Porrazzo – in pratica in Italia se non lavori è meglio». Aspettando clienti che arrivano col contagocce, Angelo Carbone, venditore di abbigliamento e calzature, allarga le braccia: «La gente ha meno soldi di qualche anno fa e la prima cosa che taglia sono proprio vestiti e scarpe. Di questo passo ci restano a malapena i soldi per mangiare e pagare le imposte. Semmai ricordano tutti i bei tempi in cui nelle vicinanze della piazza mercato era ancora aperta l'Esselunga: «Prima che si trasferisse sul viale Borri le cose andavano meglio», sottolinea Marco Ferretto. «Al venerdì c'era un bel giro perché la gente si fermava».

«Il settore alimentare è l'unico che riesce ancora a sopravvivere», riferisce Daniela Rossetti, mentre per Antonio Di Lauro «non c'è più la gente di una volta. Il futuro? Lo vedo tragico». «La flessione si sente eccome – esclama il macellaio Daniele Montoli – e il problema sono le politiche dall'alto, che non favoriscono i consumi».

Stefano Di Maria

pubblicato il 13/06/2015 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca



ARRIVA LA POWERVOLLEY. IL PALABORSANI OSPITERÀ LA SUPERLEGA MASCHILE

Volley - Manca solo i via libera di Lega e Fipav

# Arriva la Powervolley Il PalaBorsani ospiterà la Superlega maschile

**VOLLEY** Manca solo il via libera di Lega e Fipav



Dopo due stagioni di vuoto conseguenti all'addio del Villa Cortese, il PalaBorsani di Castellanza tornerà ad ospitare la pallavolo di vertice. Non più al femminile, bensì al maschile con le partite della Superlega della Powervolley Milano. La società meneghina, alle prese con gli infiniti lavori di ricostruzione del Palalido, dopo un campionato disputato a Desio (impianto sin troppo ampio e dispersivo), ha sondato la disponibilità dell'impianto di via per Legnano trovando nel Comune attraverso Castellanza Servizi e nei Legnano Knights, che già utilizzano il palazzetto per le gare di basket di A2, due ottime sponde. Il massimo campionato di A1 maschile potrebbe dunque davvero arrivare per la prima volta in provincia di Varese e ieri i dirigenti della società milanese (c'erano il presidente **Carlos Rasores** e **Romano Bertoldi**) hanno visitato l'impianto allo scopo di misurarne gli spazi. Il PalaBorsani, come è noto, è già stato omologato per le gare dell'A1 femminile e per quelle della Champions League, ora toccherà alla Lega Maschile verificare l'impianto. C'è comunque ottimismo, anche perché è già stato superato positivamente un altro ostacolo: quello della capienza. La Superlega richiede la disponibilità di impianti con un minimo di 2000 spettatori; il PalaBorsani può ospitare 1650 persone sedute sulle tribune ed arriva a quota 2000 con i posti in piedi e le file di sedie; inoltre non è da escludere l'utilizzo di una nuova tribuna retrattile nella zona dove solitamente è presente la tribuna stampa. L'arrivo della Superlega maschile coinciderebbe poi con una serie di ulteriori miglioramenti per il palazzetto e per le altre strut-

ture che lo circondano; inoltre arriverebbero in dote i due maxischermi che il campionato di A1 maschile utilizza per mostrare le azioni del Video Check. Da valutare in seguito all'eventuale via libera della Lega Maschile, la presenza della squadra che sarà guidata da **Luca Monti** anche per gli allenamenti (magari nella nuova palestra secondaria); di sicuro ci sarà l'alternanza domenicale con i Legnano Knights che continueranno a giocare nell'impianto nel quale durante l'ultima stagione hanno spesso fatto registrare il tutto esaurito. Una capacità di ospitare pubblico e una qualità di impianto, quelle del PalaBorsani, che hanno indotto la dirigenza milanese a scartare Desio e Lodi, le altre ipotesi e a puntare dritto sull'impianto che, grazie all'autostrada, è pure facilmente raggiungibile dal pubblico milanese. Ma è anche sulla fame di volley del varesotto che la Powervolley punta: i successi di pubblico di Busto sono un elemento sotto gli occhi di tutti (e non è escluso che le due società possano parlarsi per trovare forma di collaborazione: nella Powervolley operano dirigenti che conoscono **Enzo Barbaro** da quando giocava nell'Asystel), come pure che la Superlega sarebbe un stimolante elemento di novità in una zona che il volley maschile di vertice lo ha assaggiato solo grazie a qualche presenza della nazionale. L'approdo della Powervolley che giocherebbe a Castellanza tutto il campionato e la post season (e dunque i match contro le big come Macerata, Trento e Modena) sarebbe accolto benissimo dagli appassionati. Ora tocca a Lega e federazione dare l'ultimo via libera.

**Andrea Anzani**

La grande pallavolo  
sta per tornare  
a Castellanza  
con le gare di Milano

pubblicato il 13/06/2015 a pag. 39; autore: Andrea Anzani

Cronaca

## PRETI "SOCIAL" DA OGGI IN PARROCCHIA

Ordinati in duomo dal cardinale Scola, si sono presentati ai fedeli su Twitter

# Preti "social" da oggi in parrocchia

*Ordinati in Duomo dal cardinale Scola, si sono presentati ai fedeli su Twitter*

MILANO - Ieri in Duomo, l'arcivescovo di Milano, cardinale **Angelo Scola**, ha ordinato sedici nuovi sacerdoti diocesani, tra cui sette originari del Varesotto o destinati a parrocchie della zona pastorale varesina, e un sacerdote del Pime, in Pontificio istituto per le missioni estere.

Nel Duomo affollatissimo erano presenti centinaia di sacerdoti, i familiari dei nuovi presbiteri, gli amici, le parrocchie di origine e quelle in cui hanno fino a ora collaborato come seminaristi.

Nella sua omelia il cardinale Scola ha spiegato ai giovani che da lì a poco sarebbero stati ordinati preti che «il pastore è colui che sempre raduna, che ha a cuore il cammino di ciascuno, coincida o meno con quello che lui ha in mente, perché ognuno possa essere personalmente fedele al disegno di Dio sulla sua vita. Per questo il pastore richiama tutti all'unità della fede e della comunione sacramentale. Poiché egli stesso si espone in prima persona nella sequela di quanto la Chiesa insegna, lo può proporre a tutti».

«Bando quindi, carissimi, al pregiudizio che indurisce il cuore - ha proseguito l'arcivescovo -, alla mormorazione che sempre divide, alla presunzione di conoscere la profondità dell'altro. Sono queste male erbe il cui fiore velenoso è il clericalismo che crea barriere di separazione e spegne l'ardore dell'annuncio».

Inoltre, secondo Scola il pastore «va in cerca delle pecore là dove esse si trovano. L'insistenza del



I nuovi sacerdoti ambrosiani con l'arcivescovo Scola (foto Redazione)

Papa sulla Chiesa in uscita non può lasciarci tranquilli. Data la mole del lavoro che ci è chiesto potremmo ritenerci dispensati dall'uscire incontro agli uomini

e alle donne nel loro vivere quotidiano. Il pastore, invece, va in cerca. Come? Non certo attraverso impossibili pretese di raggiungere tutti ad uno ad uno. So-

lo in comunione, preti, religiosi e laici, potranno costruire una solida rete di rapporti aperta alla libertà di tutti. A questo scopo deve crescere nella nostra Chiesa ambrosiana una diversa disposizione pratica, priva di pregiudiziali chiusure, nel rapporto tra comunità pastorali, parrocchie, decanati e zone e tutte le aggregazioni di fedeli, associazioni e movimenti, a carattere universale, nazionale e locale». E a questo proposito l'arcivescovo di Milano ha assegnato ai nuovi preti un compito: «Toccherà soprattutto a voi giovani generazioni di preti farsi carico dell'affascinante compito di far brillare nella nostra Chiesa la pluriformità nell'unità. Accompanyare la comunità cristiana perché ogni fedele viva missionariamente il proprio ambiente è uno dei compiti che mi stanno più a cuore e che vi affido. Vivete la comunità spalancati a trecentosessanta gradi. Siete ordinati ministri della Chiesa per sostenere la vita dei cristiani come discepoli missionari. Il confine della tua parrocchia non può essere fatto di muri, ma di ogni rapporto vissuto dal più lontano dei tuoi battezzati».

Nei giorni scorsi i nuovi preti hanno voluto presentarsi su twitter, esprimendo sensazioni e riflessioni in vista di questo passo decisivo per la loro vita adottando una modalità insolita rispetto alla tradizione - la presenza sui social - ma decisamente al passo con il contesto in cui, da oggi stesso, si troveranno a svolgere la propria missione.

pubblicato il 14/06/2015 a pag. 11; autore: non indicato

Cronaca



Reportage storico

## I LUOGHI SACRI DEL MEDIO OLONA TRA IMMAGINI ED OPERE DI BENE



REPORTAGE STORICO

## I luoghi sacri del Medio Olona tra immagini ed opere di bene

**CASTELLANZA** - (s.b.) Storie, testimonianze e immagini dei luoghi sacri del Medio Olona. Un'opera che racchiude, per la prima volta, uno studio completo sul prezioso patrimonio del decanato, da Castellanza a Fagnano Olona, per portarlo alla conoscenza di tutti. Da una "scintilla" del fotografo solbiatese **Marino Bianchi**, in occasione delle riprese fotografiche effettuate nella Chiesa di San Carlo di Gorla Maggiore, è nata l'intuizione di realizzare un reportage su tutti gli edifici religiosi della Valle. Il libro, intitolato "Le chiese in Valle Olona", presentato ieri all'Universiter di piazza Soldini, è stato concretamente portato a termine grazie al sostegno economico di **Vittorio Lazzarotto**, del Lions Club Gorla Valle Olona, che ne ha fortemente voluto la realizzazione. L'iniziativa è stata accolta favorevolmente dal Decano, **don Giuseppe Marinoni** ed ha poi incontrato il supporto entusiastico di tutto il Lions Club guidato dal presidente **Walter Picco Bellazzi**. L'opera, corredata dalle splendide immagini di Marino Bianchi è accompagnata dai testi a cura di **Mario Alzati**. Tanti gli ele-

menti originali e curiosi emersi nelle ricerche: «Negli studi sulla chiesa di Solbiello, ad esempio - racconta Alzati - ho trovato una citazione sulla presenza di lupi nel nostro territorio, che avevano causato ai tempi, decine e decine di vittime». Aspetti interessanti sono messi in rilievo anche da Marino Bianchi: «Ho cercato di dare un taglio diverso dalla classica foto, qualcosa che uscisse dall'ordinario». Il presidente Lions, **Walter Picco Bellazzi** spiega che si tratta di un testo specializzato, utile anche per le ricerche degli studenti e degli appassionati di storia: «E' un viaggio attraverso la fede e la bellezza, accanto a Dio. Il nostro Club ha provveduto a fornire copie a tutti i parroci di tutta la Valle, una parte sarà messa in vendita e il ricavato sarà devoluto alle parrocchie». Nel frattempo il Lions Gorla Valle Olona festeggia il cinquantennio, portando avanti i service per la collettività: «Puntiamo ad acquistare un altro macchinario per la prevenzione dell'ambliopia - anticipa Picco Bellazzi - Un investimento rilevante per i Lions che consente alla collettività un risparmio enorme anche sui costi sociali».

pubblicato il 14/06/2015 a pag. 29; autore: Silvia Bellezza

Cronaca



Brevi

## MOSTRA UNIVERSITER / APRE IL CANTIERE DEL POZZO

### **BREVI**

#### **MOSTRA UNIVERSITER**

CASTELLANZA – Si potrà visitare fino a martedì, a Villa Pomini, la mostra che espone i lavori realizzati durante i laboratori organizzati da Universiter Castellanza. Orari di visita: oggi dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19, lunedì e martedì dalle 15 alle 19.

#### **APRE IL CANTIERE DEL POZZO**

CASTELLANZA – Prenderanno il via domani le opere di riqualificazione del pozzo di viale Italia (angolo via Rescalda). Lo comunica il settore Lavori pubblici del Comune, precisando che «il cantiere durerà circa 30 giorni»

*pubblicato il 14/06/2015 a pag. 30; autore: non indicato*

**Cronaca**

Oggi la sua prima messa

## GABRIELE ORA È DON. LA CITTÀ ORA È CON LUI



OGGI LA SUA PRIMA MESSA

### Gabriele ora è don Città in festa con lui

**CASTELLANZA** - Tutta la città fa festa con e per lui e il suo cellulare è perennemente occupato dalle decine di chiamate di congratulazioni, mentre si prepara a celebrare la sua prima Messa, questa mattina alle 10 nella chiesa di San Giulio: da ieri mattina **Gabriele Colombo**, 30enne castellanzone con in tasca una laurea in Ingegneria ambientale, è un sacerdote, ordinato nel Duomo di Milano nel corso di una celebrazione presieduta dai cardinali **Angelo Scola** e **Dionigi Tettamanzi**. «È stato un momento bellissimo e molto toccante – racconta **Marco Butti**, che con don Gabriele ha frequentato le scuole medie e ha voluto condividere con lui il momento dell'ordinazione, insieme a un centinaio di altri castellanzone di tutte le età – Mentre consacrava la sua intera vita a Dio, io mi vedevo scorrere davanti agli occhi la nostra infanzia, con i giochi, gli scherzi e le corse a perdersi nei cortili della scuola e dell'oratorio. Siamo cresciuti insieme e vederlo raggiungere questo traguardo, che è nello stesso tempo il punto di arrivo di un lungo percorso di formazione e l'avvio di una nuova splendida avventura, mi ha riempito di emozione. Credo sia molto significativo che fossero presenti bambini e giovani, ma anche tanti adulti. Significa che la capacità di Gabriele di aprirsi e spendersi per gli altri ha toccato il cuore di tutti, senza distinzioni». Non a caso gli abitanti del condominio Raggio di Luna, dove vive la famiglia di Gabriele, hanno scritto su Tandem, il periodico della comunità pastorale cittadina, che il sacerdote novello ha già compiuto un primo miracolo: ha permesso loro di tenere una riunione condominiale senza litigare. E se i familiari e gli amici di una vita conoscono da tempo le qualità di Gabriele, altri hanno imparato in fretta ad apprezzarle: «Sul sagrato del Duomo, addirittura prima che ci spostassimo di fronte all'Arcivescovado per il tradizionale momento in cui i sacerdoti appena ordinati vengono lanciati in aria dalla folla in festa, Gabriele ci è stato subito "rubato" dai parrocchiani della comunità pastorale di Biomo, dove ha trascorso il suo anno di diaconato e si prepara a svolgere il suo ministero – raccontano alcuni dei castellanzone presenti – Erano impazienti di abbracciarlo, come i ragazzi degli altri oratori in cui è stato durante il periodo di preparazione in seminario». Un periodo di sei anni, trascorso prima nel seminario di Seveso e poi in quello di Venegono Inferiore, mentre i suoi familiari gli stavano accanto «vivendo i suoi silenzi e condividendo le sue emozioni», testimoni di «quel po' di follia che ti spinge a desiderare una meta apparentemente fuori dalla portata delle persone normali». Oggi nel tragitto dall'oratorio Sacro Cuore alla chiesa di San Giulio lo accompagnerà l'intera cittadinanza e anche la banda Santa Cecilia, per ribadire in coro l'augurio scandito ieri in piazza del Duomo e scritto sul gigantesco striscione preparato dai suoi amici: "Vai a gonfie vele, don Gabriele!".

Lucia Landoni

pubblicato il 14/06/2015 a pag. 30; autore: Lucia Landoni

Cronaca

**GITA NEI PARCHI DAI PAESI VICINI PER LIBERARSI DELLA SPAZZATURA**

**Cestini ricolmi di rifiuti indifferenziati, i castellanzesi si ribellano. Inasprite le multe per chi viene sorpreso con le mani nel sacco**

# Gita nei parchi dai paesi vicini per liberarsi della spazzatura

*Cestini ricolmi di rifiuti indifferenziati, i castellanzesi si ribellano  
Inasprite le multe per chi viene sorpreso con le mani nel sacco*

**CASTELLANZA** - Perché gettare i sacchetti dei rifiuti soliti urbani nei cestini dei parchi e delle strade? Davvero incomprensibile il cattivo comportamento degli incivili che non hanno rispetto per le aree verdi e urbane, incuranti del degrado procurato riempiendo i cestini di scarti di cucina: spazzatura che viene ritirata da sempre al domicilio, per cui è inspiegabile come mai non mettano i sacchetti negli appositi secchielli da collocare davanti a casa. «A meno che non sia gente di Castellanza ma di altri Comuni – ipotizza chi segnala il problema – Certo è incredibile che vadano nei nostri parchi o lungo le nostre strade per buttare i rifiuti domestici». Procurando disagi, per altro, a chi vorrebbe gettare qualcosa nei cestini ma non può in quanto pieni.

**MULTE** - Questa inciviltà è così diffusa che la giunta Farisoglio ha deciso di inasprire le sanzioni, visto che quelle applicate in precedenza non hanno scoraggiato i maleducati: la multa in vigore per la violazione «utilizzo improprio di cestini», prevista da un minimo di 50 a un massimo di 300 euro, è

stata modificata stabilendo 200 euro per il pagamento in misura ridotta. Insomma, se colti in flagranza si rischia di pagare quattro volte l'importo minimo iniziale. Per far entrare in vigore tale provvedimento è stata approvata un'apposita delibera di giunta che spiega così la decisione: «Considerato che negli ultimi mesi alcu-

ni cittadini hanno preso l'abitudine di depositare sacchi di rifiuti domestici non conformi nei cestini e che questo comportamento scorretto, oltre a deturpare l'aspetto dei parchi e impedire l'utilizzo dei cestini da parte di altri utenti, obbliga a organizzare passaggi di pulizia più frequenti con maggiore impegno degli operai social-

mente utili». Già, perché - degrado a parte - il Comune deve incrementare i giri degli incaricati del ritiro dei rifiuti abusivi (che non possono quindi intervenire in altre zone).

**MICROCHIP** - Se da un lato si deve tollerare la stupidità di certi comportamenti, tanto più degli scarichi abusivi nei boschi, la metà piena del bic-

chiere è che sta funzionando sempre meglio del previsto il nuovo sistema di raccolta differenziata col sacco viola munito di microchip. Quando questa nuova modalità di raccolta era stata introdotta c'erano state parecchie polemiche: proprio non piaceva l'idea di dover usare il sacco personalizzato al fine di produrre meno rifiuti indifferenziati. Ebbene, a distanza di pochi mesi dalla rivoluzione, i risultati hanno dato ragione alla municipalità: la frazione secca è diminuita del 37 per cento, segno della collaborazione dei cittadini, che hanno dovuto adeguarsi pur lamentando inevitabili disagi per il cambio di abitudini quotidiane. **Antonio Frascella**, amministratore unico di Sieco, l'azienda di Cassano Magnago che ha in appalto la raccolta rifiuti (di cui Castellanza è divenuto socio acquistando quote), ha commentato l'esito senza mostrarsi stupito: «Dimostra che gli attacchi che avevamo subito erano solo strumentali, del tutto politici. La stragrande maggioranza della popolazione ha fatto la differenziazione con più scrupolosità e attenzione».

Stefano Di Maria



I sacchi della spazzatura finiscono nei cestini dei parchi

pubblicato il 14/06/2015 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Cronaca



Vittorio Caldiroli non crede al rifiuto dell'ex sindaco e rilancia la sfida elettorale

## "FRIGOLI TORNERÀ IN POLITICA"

Vittorio Caldiroli non crede al gran rifiuto dell'ex sindaco e rilancia la sfida elettorale

# «Frigoli tornerà in politica»

CASTELLANZA - L'ex sindaco **Livio Frigoli** non intende candidarsi alle elezioni del 2016? **Vittorio Caldiroli**, consigliere di Forza Italia, non ci crede: «Non penso affatto che, come dichiarato a Prealpina, preferisca il lavoro alla politica. Al suo posto io avrei l'ambizione di riappropriarmi di un ruolo di leadership nella sinistra». **Ritiene quindi che sia questa la sua intenzione?** «Sì, anche se afferma il contrario. Chissà, magari con la sua intervista ha voluto tastare il terreno. Se

non vuole davvero fare più politica avrebbe potuto non rispondere alle vostre domande. Non penso affatto che abbia tirato i remi in barca: chi lo conosce bene sa che non è persona da rintanarsi nel lavoro». **La sinistra di Castellanza, però, non accettereb-**



Vittorio Caldiroli

**be mai la sua candidatura.** «E' vero. Conosciamo tutti le divisioni del passato. Per questo credo che, se il tempo mi darà ragione, nella sinistra si aprirà un dibattito. Del resto è impensabile che i vertici del Pd non vogliano puntare su

una persona che ha fatto il sindaco, e fino a prova contraria lo ha fatto bene». **In realtà si sta formando un'aggregazione di liste che escluderebbero di sicuro Livio Frigoli.** Ah sì? Sono certo che lui, con la sua esperienza, se li mangerebbe tutti». **Perché guarda in casa d'altri?** «Perché, di fronte a questa prospettiva, voglio stimolare il centrodestra a organizzarsi: deve ritrovare una sua dignità sulle candidature e sulle cose da fare». **S.D.M.**

pubblicato il 14/06/2015 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

**IL VIAGGIO CHE DURA. CON DON GABRIELE**

Emozione in San Giulio. Festa all'oratorio e al teatro di via Dante

# Il viaggio che dura. Con don Gabriele

*Emozione in San Giulio. Festa all'oratorio e al teatro di via Dante*

CASTELLANZA - Prima messa di don **Gabriele Colombo**. Durante l'omelia ha ricordato la sua infanzia, quando si metteva in fondo alla chiesa con i genitori e per vedere bene l'altare si alzava in punta di piedi sulla sedia, e l'adolescenza, quando con gli amici cercava di piazzarsi in posizione strategica dietro alle colonne in modo che il sacerdote di turno non li vedesse chiacchierare se si distraevano durante la celebrazione. Sono passati gli anni e adesso sul pulpito c'è lui. Don Gabriele Colombo ha celebrato la sua prima messa nella chiesa della sua parrocchia natale, San Giulio, di fronte alla folla delle grandi occasioni. «Era molto emozionante e in un paio di oc-

casioni abbiamo notato che gli lucicavano gli occhi per la commozione - racconta **Terenzio Ferrario**, parrocchiano e membro del consiglio direttivo del corpo musicale Santa Cecilia, che ha accompagnato l'intera giornata di festa - ha sentito l'affetto che tutta la città nutre nei suoi confronti e il nostro orgoglio per il suo traguardo. I suoi amici gli hanno dedicato un bellissimo spettacolo al teatro di via Dante, intitolato "Il viaggio che dura... diventa avventura". Hanno ripercorso tutta la vita di Gabriele tramite sketch, musica e balli. E anche noi della banda abbiamo fatto la nostra parte, schierando tutto il nostro organico al gran completo. I musicanti adulti

hanno suonato all'arrivo in piazza del corteo partito dall'oratorio Sacro Cuore e poi quando Gabriele si è spostato dalla casa parrocchiale alla chiesa, mentre dopo la messa si sono esibiti i Santaceciliaboys e gli allievi della nostra scuola di musica». Nelle prime file erano presenti anche le autorità civili, a cominciare dal sindaco **Fabrizio Farisoglio**, con il gonfalone della città, mentre sull'altare hanno concelebrato tutti i sacerdoti che hanno avuto un ruolo significativo nella formazione del prete novello, a partire da don **Pino Marelli** e don **Reginaldo Morlacchi** che l'hanno visto bambino in oratorio.

Lucia Landoni



pubblicato il 15/06/2015 a pag. 14; autore: Lucia Landoni

Cronaca

Promozione

## PEDROTTI A CASTELLANZA. CALIZZI VERSO L'OLIMPIA

Idee Brogginì e Manuzzato per il Busto 81

PROMOZIONE

### Pedotti a Castellanza Calizzi verso l'Olimpia

Idee Brogginì e Manuzzato per il Busto '81

Se per avere novità in termini di ripescaggi bisognerà attendere probabilmente ancora una decina di giorni (il 22 scade il termine per presentare le fusioni quindi al massimo ci si può aspettare qualche reintegro), prende comunque forma la nuova stagione con l'ufficializzazione del 6 settembre come data d'inizio dei campionati dall'Eccellenza alla Seconda Categoria, mentre tra il 26 agosto e il 2 settembre si svolgerà il primo turno di Coppa Italia e Coppa Lombardia. Si parte presto quindi e le società si affrettano a chiudere i quadri anche se, ormai contro ogni logica, prima dell'1 luglio non si potranno ufficializzare i movimenti di mercato.

In Promozione comunque trapelano molti nomi che, al di là dell'ufficialità, consentono di tracciare un quadro della situazione. La Castellanzese non nasconde le proprie ambizioni e, dopo attacco (**Ghizzi-Cinotti-Felice**) e centrocampio (**Libralon**) sistema la difesa con due nomi d'esperienza come **Pedotti**, ex Rhodense e Vergiatese, e **Dario Banfi**, lo scorso anno al Bareggio, ex colonna del Magenta. In partenza **Pires** e **Ba**, entrambi forse all'estero, **Ricci Ruggeri** dovrebbe essere ceduto solo in prestito. **Nardone**. Prepara un gran colpo l'Olimpia Ponte Tresa: dalla Bustese in arrivo l'esterno destro **Giorgio Calizzi**, classe '86, protagonista del "double" granata di quest'anno.

Rhodense, il nuovo d.s. **Alessandro Brazzelli**, tra i pochi fortunati a non doversi porre il problema del fuorigioco visto che la Juniores orange vince i fascia A ormai da tre anni, pensa ai senior: libero oltre Pedotti anche il difensore **Sponga**: per rimpolpare la squadra i nomi sono importanti (si è parlato di **Ruggeri**, **Carotenuto**, **Fiumicelli**, **Ceriani**, **Gervasoni**) ma per ora di certezze non ve ne sono.

Più chiaro il quadro del Busto 81: i buoni rapporti col d.s. **Simone Morandi** dovrebbero portare da **Crucitti**, oltre a **Tartaglione** da Castellanza, anche il difensore **Brogginì** e la punta **Manuzzato** (entrambi lo scorso anno a Cairate). Sicuri due nomi in arrivo dalla Roncalli: l'attaccante **Senesi** e il centrocampista **Casorati**. Abbondanza davanti quindi e allora potrebbero partire i fratelli **Izzo**, tentati entrambi dal Laveno, neopromosso in Prima Categoria, in vantaggio su Buscate (che cerca **Ivano**) e Solbiate (che vuole **Luca**). Inizia a muoversi la Besnatese che, perso **Cinotti**, cerca un bomber e avrebbe individuato in **Misir Memaj** il profilo giusto: l'attaccante della Valceresio (22 gol nell'ultima stagione) vuole la Promozione e Besnate potrebbe essere il palcoscenico giusto. Intanto il tecnico **Baratelli** potrà contare su **Luca Mezzotero**, attaccante del '91, ex Viterbese, Verbanese, Fagnano, Uboldese e Mozzate. In porta ci sarà **Luca Tesoro**, ex Sampdoria, Novara, Solbiate, lo scorso anno in Svizzera. Infine a Cairate, ormai in porto la collaborazione per il viale con la Solbiate, spuntano parecchi nomi: confermati i giovani, il portiere **Giulio** e il jolly **Mireku**, mentre in arrivo sono **Giovanni Armentano** (foto **Blitz**), che prenderà in mano le chiavi del centrocampo, e **Marco Cozza**, difensore '91 ex Lecco, Verbanese e Solbiate. Dalla Roncalli ecco **Luca Arrigoni** (difensore col vizio del gol, '5 lo scorso anno) e la punta **Andrea Pavanello**, recuperato dall'infortunio. Fulmine a ciel sereno la partenza di David De Nigris: l'attaccante per motivi di lavoro dovrà lasciare Cairate.



Armentano sembra vicino al Cairate

Silvio Tranquillini

pubblicato il 15/06/2015 a pag. 27; autore: Silvio Tranquillini

Cronaca



LA SAB GRIMA È GIÀ ATTIVA. PEONIA C'È, MORAGHI QUASI

Mercato - Sponsor e giocatrici in entrata a Castellanza

# La Sab Grima è già attiva Peonia c'è, Moraghi quasi

## MERCATO Sponsor e giocatrici in entrata a Castellanza

Mancavano solamente le firme, che puntualmente sono arrivate nella tarda serata di venerdì quando Grandi Marchi Italiani ha "sposato" ufficialmente il progetto Sab Grima affiancando i due sponsor nella costruzione della nuova realtà di B1 che giocherà le sue partite interne al PalaBorsani di Castellanza. «La nuova squadra si chiamerà Sab Grima Irge Volley Castellanza» annuncia il numero uno di Sab **Alfio Nebuloni**, il grande artefice - insieme a "mister Grima" **Marco Montalbetti** - di un progetto molto ambizioso che mira nei prossimi anni a sbarcare nel grande volley di serie A. «Il presidente di Grandi Marchi Italiani, **Renato Giudici** - continua Nebuloni - ha manifestato grandissima passione ed un forte interesse verso il nostro progetto e noi siamo ben lieti di "accogliere" tra di noi un gruppo ed un marchio così prestigioso. Ruolo all'interno della società? E' molto probabile che lo avrà accanto a me e Marco» - conclude Nebuloni che per la parte sportiva, leggi l'assemblaggio della squadra da affidare al tecnico **Giordano Maiocchi**, lascia carta bianca («o quasi» - scherza) a **Bruno Colombo**. Che non ha perso tempo e nella scorsa settimana ha iniziato a tessere la tela intorno ad un gruppo che, rispetto al Castellanza versione 2015, avrà tantissimi volti nuovi. Il primo, a meno di una clamorosa retromarcia: sarà quello di **Dora Peonia**, centrale di grandi pro-



La promettente centrale Dora Peonia è vicinissima alla Sab Grima

spettive in uscita (per raggiunti limiti di età) da Orago. L'accordo con la giocatrice classe '97 è sostanzialmente già stato trovato, ora non resta che raggiungere quello con la società del presidente **Gozzini** ma tutto lascia intendere che il matrimonio... s'ha da fare. E se Peonia sarà la prima nuova giocatrice della Sab Grima

Irge, **Simona Moraghi** dovrebbe diventare la seconda. La ventiseienne di Rescaldina, non confermata ad Albese, è esplosa proprio a Castellanza sotto la guida di **Emilio Bianchini**: per lei si tratta del terzo ritorno al PalaBorsani avendoci giocato una prima volta dal 2004 al 2008 ed una seconda nel 2011/12. Inoltre, Moraghi co-

nosce bene anche la Sab Grima in quanto, nella stagione 2012/13, ne ha vestito la maglia quando la società ha disputato il campionato di B1 a Gorla Maggiore. Con Peonia e Moraghi firmate dunque, il capitolo centrali potrebbe essere chiuso con la conferma di **Silvia Sala**, una giocatrice gradita a Maiocchi e che piace anche allo stesso Colombo. Ci sarà da convincere Lazzate, proprietaria del cartellino, e vincere la concorrenza di Pinerolo che la settimana scorsa l'ha "testata" in allenamento. Chiuso il discorso centrali, chiuso anche quello relativo al libero con **Cristina Ardo** che ha subito accettato la proposta di Colombo. Classe '93, è stata tra le protagoniste della scorsa annata con Castellanza suscitando l'interesse di diverse formazioni di categoria, avances subito respinte per sposare il nuovo corso targato Sab Grima Irge. Sistemati due reparti, adesso l'attenzione della dirigenza castellanzese si sposta sulle palleggiatrici: in settimana potrebbe arrivare la fumata bianca con una big di categoria, mentre sullo sfondo resta aperto il discorso legato a **Marta Roncato** che potrebbe anche decidere di rimanere e di giocarsi il posto con "miss X". Capitolo laterali: la prima conferma riguarda **Clarissa Elli**, classe '95 schierabile sia in posto due che in quattro, la seconda (almeno si spera) riguarda **Serena Zingaro** che però, ha richieste anche dalla A2.

Filippo Cagnardi

pubblicato il 15/06/2015 a pag. 47; autore: Filippo Cagnardi

Cronaca

**STORIA E STORIE DELLE CHIESE DI VALLE. LIBRO DEI LIONS PER LE PARROCCHIE**

# Storia e storie delle chiese di valle

## Libro dei Lions per le parrocchie

### Castellanza

Un viaggio fotografico alla scoperta degli edifici religiosi della Valle Olona, da Castellanza a Fagnano: è il prezioso regalo del Lions Club Gorla-Valle Olona al territorio.

«Doniamo questo volume alle parrocchie, che potranno rivenderlo per ricavare fondi da utilizzare per le loro attività» annuncia il presidente del club **Walter Picco Bellazzi**.

### Lavoro a più mani

Teri mattina all'Universiter di Castellanza la presentazione del nuovo service messo a punto dall'attivissimo Lions Club Gorla-Valle Olona.

Si tratta di un volume dal titolo "Le chiese in Valle Olona" che, con le fotografie di **Marino Bianchi** e i testi di

**Mario Alzati**. «Rappresenta l'unico testo completo e specializzato sugli edifici religiosi presenti sul territorio della Valle Olona», fa notare il presidente del Lions Club **Walter Picco Bellazzi**.

Il decano della Valle Olona don **Giuseppe Marinoni** lo definisce «un triplice cammino di fede, di storia, di comunità» che porta a tutti «l'invito a camminare sulla via della bellezza che avvicina Dio a noi e noi a Dio».

L'idea di questa pubblicazione viene al fotografo **Marino Bianchi** e al decano don **Giuseppe Marinoni**: «Dopo aver collaborato per un libro e un calendario a Gorla Maggiore, ci si è resi conto che si conoscono bene le chiese del proprio paese, ma non quelle dei paesi vicini. Così ho deciso di fotografare tutti gli edifici religiosi per fare una panoramica di tutte le chiese del decanato».

### Vendita per finanziarsi

La generosità del socio Lions **Vittorio Lazzarotto**, originario della Valle Olona e già protagonista di vari interventi di mecenatismo per il restauro di

opere ed edifici religiosi a Olgiate Olona e dintorni, ha permesso di trasformare la raccolta di scatti di **Bianchi** in un libro. A quel punto è intervenuto **Mario Alzati**, che «grazie ad una nutrita bibliografia di testi di storia locale» ha ricostruito la storia delle varie chiese e cappelle, tra cui alcune di grande significato artistico, come la parrocchiale di Olgiate o quella moderna di Prospiano, opera dell'architetto bustocco **Richino Castiglioni**.

Scoprendo anche aneddoti curiosi nella storia dei vari edifici, come il pericolo dei lupi o le numerose testimonianze di ritrovamenti di bambini abbandonati vicino ai luoghi di culto.

«Ma non è solo un viaggio nella fede e nella bellezza di questi luoghi religiosi - spiega il presidente **Picco Bellazzi** - Questo service ha anche lo scopo di raccogliere fondi a favore delle parrocchie della Valle Olona, a cui consegneremo gratuitamente un certo numero di copie del libro, da rivendere al prezzo che riterranno più opportuno». ■ **A. All.**



### Segni di fede preziosi

1. L'antica chiesa di sant'Antonio a Olgiate Olona 2. La chiesa nuova di Prospiano, creata dall'architetto bustocco **Enrico Castiglioni**

pubblicato il 14/06/2015 a pag. 12; autore: **Andrea Aliverti**



La voce delle comunità

**SEDICI PRETI NOVELLI: TRE DAL VARESOTTO**

Sono il bustocco Alessandro Metre, il malnatese Giuseppe Cadonà e il castellanzone Gabriele Colombo. Il rettore del seminario: «Come motto hanno scelto la misericordia, il tema del Giubileo di Francesco»

**La voce delle comunità**

# Sedici preti novelli: tre dal Varesotto

Sono il bustocco Alessandro Metre, il malnatese Giuseppe Cadonà e il castellanzone Gabriele Colombo. Il rettore del seminario: «Come motto hanno scelto la misericordia, il tema del Giubileo di Francesco»

**Varese**

**LAURA BOTTER**

Sono arrivati i "preti della gioia". Sono 16 i novelli sacerdoti della diocesi di Milano - 3 dei quali varesotti e 5 destinati a parrocchie e comunità della provincia di Varese - ordinati ieri dal cardinale Angelo Scola nel duomo di Milano.

Sono Marco Albertoni, Andrea Bianchi, Simone Borioli, Gabriele Catelli, Marco Cazzaniga, Andrea Damiani, Massimiliano Mazza, Andrea Mencarelli, Andrea Paganini, Gregorio Simonelli.

Con loro i tre varesotti. Alessandro Metre, quasi 30enne, è originario della parrocchia San Luigi di Busto Arsizio: è destinato ai Santi Nazaro e Celso a Bellano (Lecco) e alla pastorale giovanile decanale. Il 28enne Giuseppe Cadonà invece, proviene da Malnate rimarrà nella zona pastorale II, precisamente nella comunità di Sant'Eusebio a Casciago.

Rimarrà a Varese anche Gabriele Francesco Colombo, classe 1985, che dalla sua San Giulio di Castellanza sarà in forza all'unità pastorale tra le parrocchie di Biumo Inferiore e Superiore, San Fermo e Valle Olona.

**«Ragazzi molto generosi»**

Infine, ecco gli altri sacerdoti novelli destinati alla nostra provincia. A Cassano Magnago è stato assegnato Andrea Arrigoni; Stefano Felici opererà nella parrocchia Crocifisso Risorto di Saronno; per Aldo Suter primo incarico a San Giacomo e Beata Madre Teresa di Calcutta di Vergiate.

Hanno storie diverse tra loro ma «ciò che li accomuna tutti è 16 è una splendida passione per Gesù, la Chiesa e la gente: sono molto generosi - spiega il rettore del seminario arcivescovile di Venegono Superiore, don Michele Di Tolve - Li accomuna la gioia, ma anche la misericordia», che hanno scelto per motto a maggio dello scorso anno: «Tutto possiamo sperare dalla tua misericordia».

«Quando siamo andati a Roma con i diaconi, papa Francesco ha detto loro: "Voi mi consolate per aver fatto questa scelta. Pregate perché devo decidere una cosa importante per la Chiesa". Un set-

timana dopo è arrivata la notizia del Giubileo della Misericordia.

«Questo è il tempo della misericordia - ha aggiunto il pontefice, come ricorda Di Tolve - il momento in cui coniugare insieme verità e tenerezza. Non sono misericordiosi i preti di manica larga che scusano tutto, senza educare. È un modo per scaricare fedeli, problemi e peccati. Non lo è nemmeno chi comunica una regola, in maniera rigida, senza guardare negli occhi». Bisogna invece «prenderci sulle spalle la vita della gente e guidarla passo dopo passo nel vivere il Vangelo».

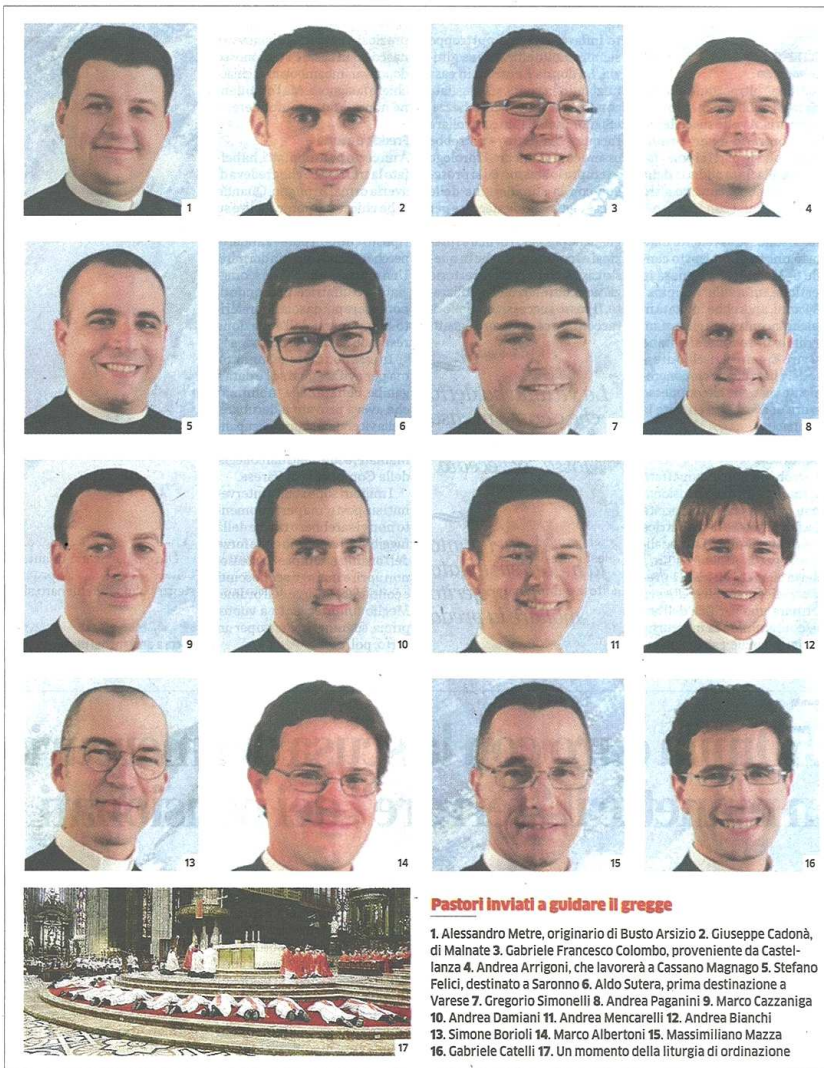
I ragazzi da allora hanno capito «quanto sia stato provvidenziale aver scelto un anno fa quel motto - riprende don Michele - Significa essere pastori e prendere a cuore la vita della gente così com'è».

**«Percepiscono l'attesa del fedele»**  
È uno scoppio molto delicato, «una missione importante richiede continuo discernimento».

Ma cosa significa diventare prete nel 2015? «Per loro significa essere attesi», come hanno ribadito durante il ritiro spirituale che ha preceduto l'ordinazione. «Ci rendiamo conto - hanno detto - che da quando siamo diventati diaconi, a settembre del 2014, la gente ci aspetta, desidera ancora qualcuno che parli di Dio». Hanno potuto scoprire e aver colto che c'è un bisogno di vera umanità, e dire «ecco la mia vita, perché possono conoscermi e incontrarmi».

Hanno percepito che li aspettano, «che sono desiderati e cercati - riprende il rettore - La gente non è indifferente alla loro presenza e al loro messaggio. Persino i non credenti vogliono dialogare. Questo ci dà da riflettere, perché Dio è interessante per la vita di tutti».

Molti dei nuovi sacerdoti opereranno nelle comunità pastorali, sempre più presenti e articolate realtà della diocesi ambrosiana. «Da quando esistono ci rendiamo conto che siamo chiamati ad attuare sempre più le indicazioni del Concilio Vaticano II: il prete unito al vescovo e al presbitero. Significa comunione di preti e laici che lavorano insieme nel cuore della Chiesa che testimonia il Risorto. Tutto ciò implica una formazione alla corresponsabilità». ■



**Pastori inviati a guidare il gregge**

1. Alessandro Metre, originario di Busto Arsizio 2. Giuseppe Cadonà, di Malnate 3. Gabriele Francesco Colombo, proveniente da Castellanza 4. Andrea Arrigoni, che lavorerà a Cassano Magnago 5. Stefano Felici, destinato a Saronno 6. Aldo Suter, prima destinazione a Varese 7. Gregorio Simonelli 8. Andrea Paganini 9. Marco Cazzaniga 10. Andrea Damiani 11. Andrea Mencarelli 12. Andrea Bianchi 13. Simone Borioli 14. Marco Albertoni 15. Massimiliano Mazza 16. Gabriele Catelli 17. Un momento della liturgia di ordinazione

pubblicato il 14/06/2015 a pag. 15; autore: Laura Botter

Cronaca



Le brevi del giorno

**A LUGLIO E AGOSTO STOP AI BUS ATTIVI SULLA LINEA ROSSA**

Le brevi del giorno



**CASTELLANZA A luglio e agosto stop ai bus attivi sulla linea rossa**

**RIDUZIONI** nel servizio del trasporto pubblico a Castellanza durante l'estate. Dall'Amministrazione comunale arriva comunicazione che nei mesi di luglio e agosto l'autobus che effettua il percorso della linea rossa sarà sospeso. Resteranno in funzione senza variazioni, invece, le linee azzurra, verde e arancione. Dall'1 settembre il servizio tornerà a pieno regime.

pubblicato il 13/06/2015 a pag. VI; autore: non indicato

**Cronaca**

Calendart

**PICCAIA**

## Calendart

**Piccaia** Matteo e Giorgio Piccaia, padre e figlio, tornano a confrontarsi in «Piccaia #Aquaе nutrire il corpo e la mente»: inaugurazione con aperitivo domenica 21 giugno alle 11 a Villa Pomini a Castellanza, dove la mostra sarà visibile fino al 5 luglio.

pubblicato il 14/06/2015 a pag. 35; autore: non indicato

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

# VareseNews

pubbl. il 12/06/2015 a pag. web; autore: redazione

**ASFALTATURE E SEGNALETICA, LE STRADE SI RIFANNO IL LOOK** .avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Proseguono i lavori per le strade del paese che impegnerà gli operai fino a fine luglio, tempo permettendo

<http://www.varesenews.it/2015/06/asfaltature-e-segnaletica-le-strade-si-rifanno-il-look/379522/>

pubbl. il 12/06/2015 a pag. web; autore: redazione

**PICCAIA #AQUAE**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Villa Pomini ospita l'arte di padre e figlio a confronto

<http://www.varesenews.it/2015/06/piccaia-aquae/379413/>



pubbl. il 12/06/2015 a pag. web; autore: non indicato

**SERVIZIO DI TRASPORTO URBANO RIDOTTO A LUGLIO E AGOSTO**

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/12/49366/servizio-di-transporto-urbano-ridotto-a-luglio-e-agosto>

pubbl. il 14/06/2015 a pag. web; autore: non indicato

**MOSTRA: "PICCAIA #AQUAE NUTRIRE IL CORPO E LA MENTE"**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.legnanonews.com/news/4/49418/>

# l'Inform@zione ONLINE

COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ LIUC E L'ISTITUTO MARANGONI DI MILANO

pubbl. il 12/06/2015 a pag. web; autore: Matteo Garoni

**NUOVO MASTER UNIVERSITARIO PER I FUTURI MANAGER DELLA MODA**

Università

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=20329>

**DUE GIORNI DI CONTROLLI GRATUITI**

pubbl. il 12/06/2015 a pag. web; autore: Matteo Garoni

**MATER DOMINI DEDICA IL MESE DI GIUGNO ALLA PREVENZIONE**

Attualità

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00907.aspx?arg=1013&id=20331>



REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DEI LIONS

pubbl. il 15/06/2015 a pag. web; autore: Silvia Bellezza

**DA UN REPORTAGE FOTOGRAFICO NASCE UN LIBRO  
SULLE CHIESE DELLA VALLE**

Attualità

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=20342>

## La Provincia di Varese.it

pubbl. il 14/06/2015 a pag. web; autore: Laura Botter

**ECCO I PRETI NOVELLI: TRE DAL VARESOTTO**

Cronaca

Sono il bustocco Alessandro Metre, il malnatese Giuseppe Cadonà e il castellanese Gabriele Colombo. Il rettore del seminario: «Come motto hanno scelto la misericordia, il tema del Giubileo di Francesco»

Photogallery on line

[http://www.laprovinciadivarese.it/stories/VoceDellaComunita/ecco-i-preti-novelli-tre-dal-varesotto\\_1126001\\_11/](http://www.laprovinciadivarese.it/stories/VoceDellaComunita/ecco-i-preti-novelli-tre-dal-varesotto_1126001_11/)



pubbl. il 12/06/2015 a pag. web; autore: redazione

**NUOVI MANAGER DEL FASHION E LUXURY: UN MASTER  
TARGATO LIUC E ISTITUTO MARANGONI**

Università

<http://assesempione.info/index.php/territorio/scuola/44712-nuovi-manager-del-fashion-e-luxury-un-master-targato-liuc-e-istituto-marangoni>

pubbl. il 12/06/2015 a pag. web; autore: redazione

**SERVIZIO DI TRASPORTO URBANO RIDOTTO NEI MESI DI  
LUGLIO E AGOSTO A CASTELLANZA**

Cronaca

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/istituzioni/44704-servizio-di-trasporto-urbano-ridotto-nei-mesi-di-luglio-e-agosto-a-castellanza>